



## **COMUNE DI CARENNO**

*Provincia di Lecco*

COMUNE DI CARENNO

Prot. 3045 del 19-07-2012

ARRIVO

CLASSE VI 01 URBANISTICA PRG E



Carenno, li 19.07.2012

### **DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL P.G.T.**

L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente

VISTO l'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007;

VISTO l'art. 6 della direttiva sulla VAS il quale dispone che il pubblico e le autorità siano informate della decisione in merito al Piano attraverso questa Dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel Piano;

DATO ATTO che le osservazioni e le modificazioni/integrazioni del P.G.T. non producono effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, la presente Dichiarazione di Sintesi finale conferma la precedente Dichiarazione di Sintesi e riepiloga sinteticamente il processo integrato del Piano e della Valutazione Ambientale, elenca i soggetti coinvolti e le consultazioni effettuate, illustra in relazione alle alternative/strategie di sviluppo le motivazioni in base alle quali è stata scelta la proposta di Piano presentata, dichiara come si è tenuto conto del Parere motivato e descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

#### **1.PERCORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 46 del 14.05.2009 e successive deliberazione della giunta comunale n. 58 del 17.06.2010 e deliberazione giunta comunale n. 99 del 18 novembre 2010 si è dato inizio all'avvio della procedura di VAS del Documento di Piano del PGT. Tale avviso ha trovato formale diffusione pubblica, come previsto dal procedimento al riguardo fissato dai provvedimenti regionali, sul BURL, all'Albo Pretorio comunale.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 18.11.2010 si sono individuati i seguenti soggetti per la procedura VAS:

- proponente: Comune di Carenno nella persona del Sindaco pro-tempore avv. Raffaella Gianola;
- autorità procedente: Comune di Carenno – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Mirkp Alborghetti;
- autorità competente per la VAS: Comune di Monte Marenzo – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Giancarlo Frigerio.
- con atto n. 1634 del 13.04.2011 l'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente ha redatto il parere motivato finale.

Lo schema metodologico seguito per la procedura VAS ha tenuto conto dello schema generale VAS presente nella DGR del 10 novembre 2010, n.IX/761 allegato 1b (Documento di piano –PGT piccoli comuni)

Fase del piano	Processo di DdP		Valutazione Ambientale VAS	
<b>FASE 0</b> Preparazione	P0.1	Publicazione avviso di avvio del procedimento	A0.1	Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale
	P0.2	Incarico per la stesura del DdP (PGT)	A0.2	Individuazione Autorità competente per la VAS
	P0.3	Esame proposte pervenute elaborazione del documento programmatico		
<b>FASE 1</b> Orientamento	P1.1	Orientamenti iniziali del DdP (PGT)	A1.1	Integrazione della dimensione ambientale del DdP (PGT)
	P1.2	Definizione schema operativo del DdP (PGT)	A1.2	Definizione schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1.3	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1.3	Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
<b>Conferenza di valutazione</b>	<b>Avvio del confronto</b>			
<b>Fase 2</b> Elaborazione e redazione	P2.1	Determinazione obiettivi generali	A2.1	Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2.2	Costruzione dello scenario di riferimento e di DdP.	A2.2	Analisi di coerenza esterna
	P2.3	Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli.	A2.3	Stima degli effetti ambientali attesi
			A2.4	Valutazione delle alternative di p/p
			A2.5	Analisi di coerenza interna
			A2.6	Progettazione del sistema di monitoraggio
	P2.4	Proposta di DdP (PGT).	A2.7	Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
			A2.8	Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
Messa a disposizione e pubblicazione su WEB della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale per 60 gg. Notizia all'Albo pretorio della avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione sul WEB. Comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e soggetti territorialmente interessati. Invio dello Studio di Incidenza all'Autorità competente in materia di SIC e ZPS (se previsto).				

<b>Conferenza di valutazione</b>	Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale.		
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta.		
<b>Decisione</b>	<b>PARERE MOTIVATO</b> Predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente		
<b>Fase 3</b> Adozione approvazione	3.1	<b>ADOZIONE</b> Il Consiglio Comunale adotta: o PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole); o Rapporto Ambientale; o Dichiarazione di sintesi.	
	3.2	<b>DEPOSITO/PUBBLICAZIONE/INVIO ALLA PROVINCIA</b> o Deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005; o Trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005; o Trasmissione ad ASL ed ARPA – ai sensi del comma 6-art. 13, l.r. 12/2005.	
	3.3	<b>RACCOLTA OSSERVAZIONI</b> – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005.	
	3.4	Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.	
<b>Verifica di compatibilità della Provincia</b>	La Provincia, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento entro 120 gg dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005.		
	<b>PARERE MOTIVATO FINALE</b>		
	3.5	<b>APPROVAZIONE</b> (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005) Il Consiglio Comunale : o decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale; o provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.	
		o deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005); o pubblicazione su web; o pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitivo sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005).	
<b>Fase 4</b> Attuazione gestione	P4.1	Monitoraggio dell'attuazione DdP; Azioni correttive ed eventuali retroazione	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica
	P4.2	Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti;	
	P4.3	Attuazione di eventuali interventi correttivi	

## 2.SOGGETTI COINVOLTI, CONSULTAZIONI EFFETTUATE E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 18.11.2010 si sono individuati i seguenti soggetti coinvolti nella procedura VAS:

- proponente: Comune di Carenno nella persona del Sindaco pro-tempore avv. Raffaella Gianola;
- autorità procedente: Comune di Carenno – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Mirko Alborghetti;

- autorità competente per la VAS: Comune di Monte Marengo – Area Tecnica nella persona del responsabile geom. Giancarlo Frigerio.
- enti e soggetti competenti in materia ambientale da invitare alle conferenze di V.A.S.: A.S.L. Lecco, A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Lecco, Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, Segreteria Tecnica A.ATO;
- enti territorialmente interessati da invitare alle conferenze di V.A.S.: Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Provincia di Lecco Settore Territorio e Trasporti, Autorità di Bacino del fiume Po, Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, Comuni confinanti di Calolziocorte, Erve, Valsecca, Costa val Imagna, Torre de' Busi;
- pubblico i singoli cittadini nonché le associazioni e le organizzazioni presenti sul territorio comunale che verranno informati tramite affissione di avviso (albo pretorio, bacheche comunali e luoghi pubblici) e tramite il sito web del Comune;
- pubblico interessato che verrà invitato alle conferenze di V.A.S le seguenti organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nonché le seguenti organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente: Snam Rete Gas s.p.a., Enel Energia s.p.a., Enel Sole s.p.a., Enel Distribuzione s.p.a., Telecom Italia s.p.a., Idrolario s.p.a., Camera di Commercio di Lecco, Confartigianato, Associazione Costruttori Edili, Confindustria Lecco, A.P.I., Confcommercio, Confesercenti, Circolo Lega Ambiente Lecco, WWF Lecco, Associazioni Agricoltori presenti sul territorio.

I soggetti sopraelencati sono stati invitati alla conferenza di valutazione di avvio sul documento di scoping, tenutasi presso la sede municipale il giorno 25.11.2010 e a quella finale sul Documento di Piano del PGT e della proposta di rapporto ambientale, tenutasi presso la sede municipale il giorno 13.01.2011

Nella corso della redazione del PGT e della procedura VAS l'Amministrazione Comunale ha organizzato due incontri pubblici in data 18 novembre 2010 e 23 novembre 2010.

La documentazione relativa alla procedura VAS è stata pubblicata sul sito regionale SIVAS.

### 3. CONSULTAZIONI EFFETTUATE E CONTRIBUTI PARTECIPATIVI

La conferenza di valutazione di avvio sul documento di scoping si è tenuta presso la sede municipale il giorno 25.11.2010 e quella finale sul Documento di Piano del PGT e della proposta di rapporto ambientale si è tenuta presso la sede municipale il giorno 13.01.2011

In entrambe le conferenze è stato redatto apposito verbale.

A seguito delle conferenze di valutazione e del periodo di osservazioni sono pervenute i seguenti contributi/osservazioni:

- in data 03.12.2010 prot. 4997 parere provincia di Lecco settore territorio
- in data 14.12.2010 prot. 5140 parere provincia di Lecco segreteria Ato
- in data 28.12.2010 prot. 5295 parere Arpa di Lecco
- in data 12.01.2011 prot. 136 parere gruppo consigliere Prospettiva d'Avvenire
- in data 21.12.2010 prot. 5210 sig. Rota Liduina
- in data 05.01.2011 prot. n. 30 sig. Carenini Giuseppe
- in data 05.01.2011 prot. n. 33 sig. Libe' Giorgio
- in data 05.01.2011 prot. n. 34 sig. Carsana Cordiano – Koicheise Maria Margarete
- in data 05.01.2011 prot. n. 35 sig. Carsana Cordiano
- in data 05.01.2011 prot. n. 36 sig. Carsana Carlo – Spruth Rosemarie
- in data 05.01.2011 prot. n. 37 sig. Rossi Silvia
- in data 05.01.2011 prot. n. 46 sig. Fiorelli Lina – Rigamonti Albino – Rigamonti Daniela
- in data 07.01.2011 prot. n. 47 sig. Rota Carlo – Rigamonti Claudia
- in data 07.01.2011 prot. n. 48 sig. Carsana Ruggiero – Rossetti Cinzia
- in data 10.01.2011 prot. n. 61 sig. Rosa Gianandrea
- in data 10.01.2011 prot. n. 62 sig. Sala Oscar Carsana Giovanna Carsana Fiorella
- in data 10.01.2011 prot. n. 63 sig. Rosa Gabriella
- in data 10.01.2011 prot. n. 64 sig. Rosa Gabriella
- in data 10.01.2011 prot. n. 65 sig. Rosa Anna Maria – Rosa Giovanni Marco – Rosa Luca
- in data 11.01.2011 prot. n. 103 sig. Rigamonti Ezio Walter e Edda
- in data 11.01.2011 prot. n. 106 sig. Rosa Giuseppe
- in data 17.01.2011 prot. n. 234 sig. Scola Marco
- in data 17.01.2011 prot. n. 235 sig. Carsana Carlo
- in data 20.01.2011 prot. n. 367 sig. Rosa Piercarlo Schiavi Claudia
- in data 31.01.2011 prot. n. 455 sig. Rigamonti Luigi

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 08.03.2012 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Carenno.

A seguito dell'adozione sono pervenute le seguenti osservazioni:

**OSSERVAZIONE n° 1**

Prot. 1873 del 04.05.2012                      FRACASSETTI Valentino                      – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 2**

Prot. 1956 del 11.05.2012                      MAZZOLENI Pietro                      – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 3**

Prot. 1957 del 11.05.2012                      PIGAZZINI Dario e ARIGONI Alessandra                      – Carenno

<b>OSSERVAZIONE n° 4</b>		
Prot. 1959 del 11.05.2012	SCOLA Teresa, RIGAMONTI Bernardino + altri 13	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 5</b>		
Prot. 1960 del 11.05.2012	ROSA Giacomina	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 6</b>		
Prot. 2133 del 19.05.2012	Gruppo nuovo comunismo	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 7</b>		
Prot. 2166 del 22.05.2012	VANOLI Franco	– Costa Imagna ( BG )
<b>OSSERVAZIONE n° 8</b>		
Prot. 2167 del 22.05.2012	VANOLI Franco	– Costa Imagna ( BG )
<b>OSSERVAZIONE n° 9</b>		
Prot. 2168 del 22.05.2012	VANOLI Franco	– Costa Imagna ( BG )
<b>OSSERVAZIONE n° 10</b>		
Prot. 2169 del 22.05.2012	VANOLI Franco	– Costa Imagna ( BG )
<b>OSSERVAZIONE n° 11 e 14</b>		
Prot. 2180 del 22.05.2012	CARSANA Luigi	– Carenno
Prot. 2185, 2186 del 22.05.2012		
<b>OSSERVAZIONE n° 12</b>		
Prot. 2183 del 22.05.2012	CARSANA Loredana e PORRO Riccardo	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 13</b>		
Prot. 2184 del 22.05.2012	TORRI Emilio	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 14</b>		
Prot. 2185 , 2186 del 22.05.2012	CARSANA Luigi	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 15 e 21</b>		
Prot. 2210 del 23.05.2012	Libè Giorgio + altri 3	– Carenno
Prot. 2216 del 23.05.2012		
<b>OSSERVAZIONE n° 16 e 17</b>		
Prot. 2211 del 23.05.2012	CARENINI Giuseppe	– Carenno
Prot. 2212 del 23.05.2012		
<b>OSSERVAZIONE n° 17</b>		
Prot. 2212 del 23.05.2012	CARENINI Giuseppe	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 18</b>		
Prot. 2213 del 23.05.2012	DOZIO Nadia	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 19</b>		
Prot. 2214 del 23.05.2012	RIGAMONTI Ezio Antonio + altri 2	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 20</b>		
Prot. 2215 del 23.05.2012	ROSA Annamaria + atri 2	– Carenno

<b>OSSERVAZIONE n° 21</b>		
Prot. 2216 del 23.05.2012	LIBE' Giorgio	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 22</b>		
Prot. 2217 del 23.05.2012	PIGAZZINI Monica	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 23</b>		
Prot. 2245 del 24.05.2012	ARPA Dipartimento Provinciale di Lecco	– Oggiono
<b>OSSERVAZIONE n° 24</b>		
Prot. 2257 del 25.05.2012	LIVIERI Mara	– Vimodrone (MI)
<b>OSSERVAZIONE n° 25</b>		
Prot. 2258 del 25.05.2012	RIGAMONTI Anna e RIGAMONTI Fabrizio	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 26</b>		
Prot. 2259 del 25.05.2012	ROSA Silvio e ROSA Piera	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 27</b>		
Prot. 2260 del 25.05.2012	ROSA Piera	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 28 e 29</b>		
Prot. 2261 del 25.05.2012	ROSA Daniele	– Olginate
Prot. 2262 del 25.05.2012		
<b>OSSERVAZIONE n° 29</b>		
Prot. 2262 del 25.05.2012	ROSA Daniele	– Olginate
<b>OSSERVAZIONE n° 30</b>		
Prot. 2263 del 25.05.2012	FIGARELLI Lina + altri 8	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 31</b>		
Prot. 2264 del 25.05.2012	PERUCCHINI Giancarlo	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 32</b>		
Prot. 2265 del 25.05.2012	ROSA Giuseppe	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 33</b>		
Prot. 2266 del 25.05.2012	PIGAZZINI Antonio + altri 2	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 34</b>		
Prot. 2267 del 25.05.2012	CARSANA Adriana Maria + altri 4	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 35</b>		
Prot. 2289 del 28.05.2012	PIGAZZINI Luca / Gruppo cons. Progetto Carenno	– Calolziocorte (LC)
<b>OSSERVAZIONE n° 36</b>		
Prot. 2290 del 28.05.2012	MAZZOLENI ing. Maurizio / Casa del fanciullo	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 37</b>		
Prot. 2291 del 28.05.2012	RIVA Don Angelo	– Carenno
<b>OSSERVAZIONE n° 38</b>		
Prot. 2292 del 28.05.2012	ARIGONI Roberto	– Carenno

**OSSERVAZIONE n° 39**

Prot. 2293 del 28.05.2012 BALOSSI Maria – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 40**

Prot. 2294 del 28.05.2012 ROSSI Silvia – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 41**

Prot. 2295 del 28.05.2012 SALA Oscar + altri 2 – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 42**

Prot. 2296 del 28.05.2012 RIGAMONTI Luigi – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 43**

Prot. 2297 del 28.05.2012 Gruppo Muratori e Amici di Ca' Marti – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 44**

Prot. 2298 del 28.05.2012 CARSANA Luigi e CARENINI Giuseppe – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 45**

Prot. 2299 del 28.05.2012 CARSANA Cordiano – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 46**

Prot. 2300 del 28.05.2012 VIGANO' Diego + altri 2 – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 47**

Prot. 2301 del 28.05.2012 MAZZOLENI Maurizio – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 48**

Prot. 2302 del 28.05.2012 ROTA Marisa – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 49**

Prot. 2303 del 28.05.2012 ROSSI Marcello – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 50**

Prot. 2306 del 28.05.2012 BRUMANA Giovanni per Associazione Monte Tesoro  
ed Eredi di Brumana Giuseppe – Costa Imagna  
(BG)

**OSSERVAZIONE n° 51**

Prot. 2307 del 28.05.2012 ASL - Lecco – Lecco

**OSSERVAZIONE n° 52**

Prot. 2308 del 28.05.2012 PERUCCHINI Carolina – Carenno

**OSSERVAZIONE n° 53**

Prot. 2463 del 07.06.2012 Gruppo nuovo comunismo – Carenno

in data 23.04.2012 prot. 1695 parere STER di Lecco in merito alla modifica – correzione del reticolo idrografico minore

in data 12.06.2012 prot. 2528 prot. 80401/6.3 11.06.2012 ARPA Lombardia Dipartimento di Lecco



in data 12.07.2012 n.prot. 2958 valutazione di compatibilità con il PTCP della Provincia di Lecco espresso con delibera giunta provinciale n. 203 del 10.07.2012

#### 4.STRATEGIE DI SVILUPPO DEL DOCUMENTO DI PIANO

Gli obiettivi generali del Documento di Piano sono:

- rispetto dei valori culturali, paesistici ed ambientali
- salvaguardia del patrimonio edilizio esistente
- contenimento dell'uso del suolo
- conferma e potenziamento delle attività produttive esistenti

Le azioni del P.G.T. per raggiungere tali obiettivi dovranno tendere a:

- salvaguardare il patrimonio verde, sia pubblico che privato;
- tutelare conservativamente l'identità locale e la memoria storica locale, entrambe ancora riconoscibili nei vecchi nuclei e negli insediamenti isolati e, fra essi in particolare, nel Nucleo di Colle di Sogno;
- tutelare i margini non occlusi individuati dal Vigente P.T.C.P., ossia le parti inedificate di territorio che circondano gli insediamenti storici ed il tessuto urbano consolidato;
- contenere il consumo del suolo come principio generale, consentendo, tuttavia, limitate nuove edificabilità di completamento del tessuto urbano consolidato, connesse ad appurate esigenze dei cittadini manifestate con specifiche segnalazioni preliminari;
- salvaguardare le zone agricole produttive E1 e le zone per la coltivazione agricola dei suoli E2 ed E3, intese come aree destinate effettivamente ed attivamente alle attività agricole e zootecniche, per promuovere la produzione di prodotti di nicchia, quali i formaggi e i derivati dal latte, i frutti di bosco, la castanicoltura, la produzione di patate, ecc.;
- salvaguardare le aree di interesse paesaggistico ed ecologico che, combinate con le aree agricole e con quelle boschive, costituiscono una cintura che circonda gli ambiti di edificazione consolidata;
- salvaguardare la rete sentieristica esistente e promuoverne il raffittimento;
- salvaguardare e gestire in modi idraulicamente corretti i corsi d'acqua;
- salvaguardare anche le preesistenze episodiche e/o isolate di interesse architettonico, storico e di memoria locale;
- assicurare alle preesistenze residenziali isolate la possibilità di riuso e/o di potenziamento finalizzate alla loro conservazione;
- migliorare la qualità della vita nel Vecchio nucleo e nell'edificato in genere;
- potenziare e valorizzare qualitativamente gli spazi pedonali, i parchi e le aree attrezzate;
- razionalizzare l'assetto viabilistico degli ambiti consolidati;

- sviluppare una rete sentieristica di fruizione dell'ambiente paesaggistico e naturale, sia nella parte montana più elevata del territorio orientata verso la Valle Imagna, che in quella orientata verso la Valle dell'Adda;
- sviluppare una rete di piste ciclopedonali sia nell'ambiente urbano che in quello paesaggistico e naturale;
- rispettare i corridoi ecologici, gli elementi areali d'appoggio alla rete ecologica e tutelare sia le sorgenti di biodiversità che gli ambiti di elevata naturalità;
- potenziare e consolidare gli impianti e le attrezzature religiose, assistenziali, sociali, sportive, ricreative e ricettive turistiche per associazioni e collettività, sia pubbliche che private;
- promuovere le possibili sinergie pubblico/privato nella realizzazione di opere e di impianti di interesse collettivo, con il supporto di adeguate forme di convenzionamento;
- promuovere l'utilizzazione delle volumetrie perequative per le aree da destinare al potenziamento della viabilità e dei Servizi pubblici, con beneficio a favore dei proprietari delle stesse;
- promuovere l'utilizzazione delle volumetrie compensative a favore degli interventi conservativi delle preesistenze e degli interventi di formazione delle autorimesse pertinenziali di edifici già insediati, sia nei Vecchi nuclei, che nelle parti degli ambiti consolidati che ne siano sprovvisti;
- potenziare le strutture ricettive e promuovere la formazione della rete dei servizi ricettivi turistici, anche nelle forme di agriturismo e/o di bed&breakfast a favore, sia del riuso stagionale delle preesistenze che per l'attivazione del sistema turistico comunale;
- adeguare la previsione per gli insediamenti produttivi sulla scorta delle reali necessità censite ed appurate, escludendo, comunque, la possibilità di insediamento di attività moleste e nocive e privilegiando l'artigianato di servizio;
- promuovere la formazione degli alloggi da utilizzare come parcheggio temporaneo degli occupanti delle abitazioni del Vecchio nucleo che, dovendo essere ristrutturare, debbono essere lasciate temporaneamente libere dagli occupanti;
- promuovere la formazione di alloggi per anziani e di quote di edilizia convenzionata per i nuovi nuclei famigliari;
- promuovere la fruizione pubblica dei valori paesistici ed ambientali che caratterizzano l'Ambito del Pertùs, favorendo in modo convenzionato il riuso compatibile delle preesistenze.

Il Documento di Piano, nel quinquennio 2010-2015, prevede:

- per le aree di trasformazione residenziale un volume edificabile pari a 21.133 mc.  
A tale volume corrispondono 141 abitanti, inferiori a 194 abitanti pari alla soglia di crescita endogena prevista dal PTCP vigente.
- per le aree di trasformazione produttiva una superficie coperta pari a complessivi 2.494,55 mq, inferiori ai 5.000 mq quale massima soglia di crescita previsti dal PTCP.

- in totale un consumo di suolo effettivo pari a 12.249 mq, inferiori ai 28.457 mq pari alla soglia di crescita endogena prevista dal PTCP vigente.

La destinazione urbanistica delle previsioni di Piano che si incrementa maggiormente è quella residenziale.

L'incremento (pari al 5%) nei prossimi cinque anni di 141 abitanti rispetto ai 2.587 attuali non è da considerarsi eccessivo..

L'incremento delle destinazioni urbanistiche produttive previste dal Piano è modesto e la tipologia produttiva sarà di tipo artigianale.

Gli interventi previsti relativi alle strade ed ai parcheggi risultano finalizzati al solo scopo di migliorare la viabilità comunale e fornire aree a parcheggio alcune zone del centro urbano attualmente sfornite.

Le previsioni interessano aree interne al tessuto urbano o al massimo nuove aree contigue a quest'ultimo, andando a limitare il più possibile il consumo di suolo.

I nuovi interventi risultano esterni alla classe di fattibilità geologica 4 e pertanto esterni anche alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua.

Le nuove previsioni di Piano (ambiti residenziali e produttivi) non andranno ad incidere in modo significativo sul territorio (n.141 abitanti in più distribuiti nel centro urbano e n. 2 interventi artigianali), sulle criticità ambientali riscontrate allo stato attuale e sulle capacità di fornitura della rete dei sottoservizi presenti (acquedotto, fognatura ,rete elettrica, ...).

In merito alla località Pertus si evidenzia come questa sia caratterizzata da aree individuate dal PTCP di Lecco come aree a valenza paesaggistica sovraprovinciale e provinciale. Inoltre in tale area si segnala la scarsa presenza e la difficoltà di reperire servizi necessari per poter prevedere eventuali trasformazioni.

## 5. INTEGRAZIONE DELLE CONSIDRAZIONI AMBIENTALI

Lo sviluppo completo del Rapporto Ambientale ha permesso di poter conoscere per esteso il contesto locale delineato attraverso le tematiche di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno ovvero delle condizioni a vario livello che influenzano il territorio oggetto di programmazione e la razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna e interna.

## 6. PARERE MOTIVATO

Il parere motivato predisposto dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, alla luce della proposta definitiva di DdP e del Rapporto ambientale, dei verbali della conferenza di valutazione, dei suggerimenti e pareri espressi dalle parti coinvolte, conferma le

scelte strategiche dell'Amministrazione contenute nel Piano ed esprime parere positivo circa la compatibilità ambientale delle scelte medesime.

## 7. MONITORAGGIO

Il Rapporto Ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi, derivanti dall'attuazione del PGT, per verificare le modalità ed il livello di attuazione del piano, per valutare gli effetti delle linee d'azione e fornire indicazioni in termini di orientamento di piano.

Non tutti gli indicatori proposti potranno essere utilizzati sin dall'inizio del processo (le banche dati sono troppo recenti o da strutturare correttamente o da creare) ed altri potranno essere introdotti strada facendo.

Gli indicatori forniranno informazioni puntuali che, per una corretta lettura e interpretazione, richiederanno l'integrazione con valutazioni di tipo qualitativo, che permettono di collegare tali informazioni con il contesto territoriale di riferimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE



L'AUTORITA' PROCEDENTE

